



## Attività educative per le scuole in occasione della mostra

# André Kertész

19 ottobre 2023 – 4 febbraio 2024



André Kertész, *Polaroid*, 1978-1982

© Donation André Kertész, Ministère de la Culture (France),  
Médiathèque du patrimoine et de la photographie, diffusion RMN-GP

La mostra che CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia dedica ad **André Kertész**, presenta una retrospettiva sul lavoro del grande fotografo di origini ungheresi. L'esposizione segue le tappe biografiche dell'autore, dalle prime fotografie amatoriali scattate in Ungheria e durante gli anni della prima guerra mondiale, alle celebri icone realizzate a Parigi negli anni Venti e Trenta, le scene di strada e infine le “**distorsioni**” che lo hanno reso una figura di spicco nel **movimento surrealista**. La mostra si focalizza poi sulla seconda parte della sua vita, trascorsa al di là dell'Oceano, in un clima culturale profondamente diverso: le immagini di questi anni dimostrano come da un lato Kertész continui la sua ricerca a livello tematico, dall'altro evidenzia l'effetto che le nuove architetture, i nuovi stili di vita, i nuovi panorami cittadini hanno sulla sua opera.

### **I percorsi: i laboratori e le visite tematiche**

Ogni percorso prevede una **introduzione alla mostra** durante la quale gli studenti hanno modo di conoscere le opere e l'artista di riferimento, e un **laboratorio educativo** in cui i contenuti appresi vengono tradotti in un'esperienza pratica, finalizzata alla realizzazione di un lavoro (singolo o di gruppo).

Per le scuole secondarie di primo e secondo grado è anche possibile prenotare un percorso di **visita tematica**, dialogica e partecipativa, che prevede momenti di **dibattito collettivo** per riflettere insieme sui temi emersi dalla lettura delle fotografie esposte.

Le attività hanno la durata complessiva di un'ora e mezza e sono condotte da un educatore museale, che avrà cura di adattare di volta in volta l'attività alle esigenze della classe, alla fascia d'età e al numero degli studenti.

La proposta educativa di CAMERA è progettata in collaborazione con [Arteco](#).

# Attività per le scuole dell'Infanzia e Primarie



André Kertész, *Alla piscina Beicser mentre mi tuffo Budapest*, 1917  
© Donation André Kertész, Ministère de la Culture (France),  
Médiathèque du patrimoine et de la photographie, diffusion RMN-G

## Specchio riflesso

Fin dalle sue prime fotografie amatoriali realizzate nel suo paese natale, André Kertész dimostra di essere interessato alle piccole cose della realtà quotidiana, reinventandone la rappresentazione. L'artista fotografa oggetti intimi, i corpi deformati, dall'acqua o da specchi, oppure mostrati tramite le lunghe ombre che proiettano, diventando così **surreali e poetici**.

Bambine e bambini saranno invitati ad immergersi nei **giochi onirici** di Kertész immaginando i trucchi usati dal fotografo e provando in prima persona gli effetti ottenuti con varie superfici trasparenti e deformanti. L'attività sarà occasione per sperimentare uno **sguardo sulla realtà non convenzionale**, producendo disegni deformati e bizzarri.

### Keywords

#distorsione #ombre #riflessi #giocareconleimmagini

## Fotografie di piccole cose

André Kertész aveva uno **sguardo estremamente sensibile**: ciò che a molti sarebbe parso insignificante lo attraeva e lo affascinava. Nelle sue fotografie, momenti intimi e oggetti apparentemente banali diventano preziose registrazioni della vita quotidiana del fotografo.

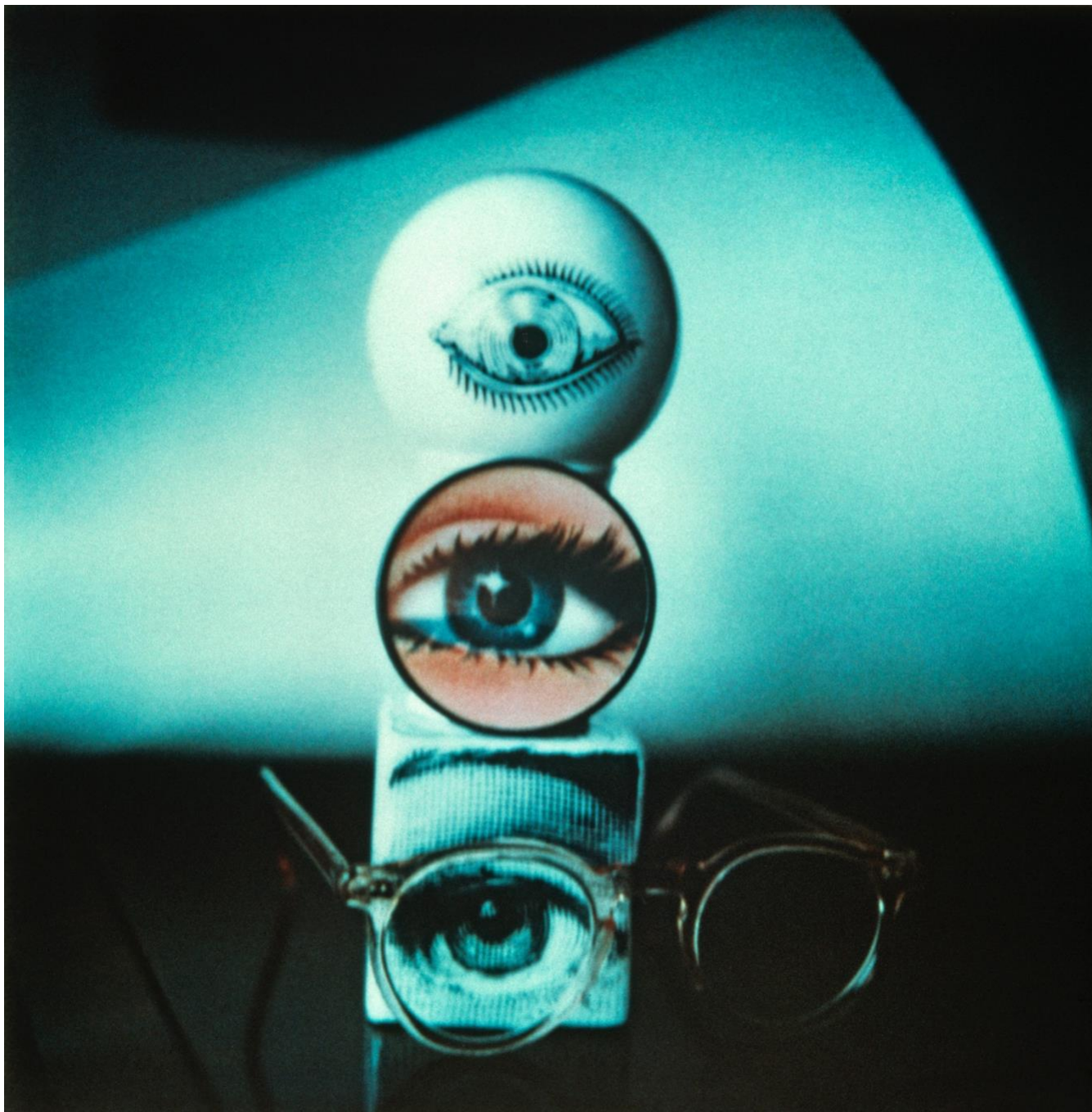
Le sue fotografie possono quindi essere lette come un **diario intimo**, una raccolta delle piccole cose semplici che costellano la vita di Kertész, mostrate sempre attraverso originali punti di vista. In fase laboratoriale bambini e bambine avranno modo, come il fotografo ungherese, di cimentarsi in un racconto autobiografico **attraverso la realizzazione di un diario per immagini**.

### Keywords

#diario #quotidianità #raccontarsi #documentazione



# Attività per le scuole Secondarie di primo e secondo grado



André Kertész, *Polaroid*, 1978-1982  
© Donation André Kertész, Ministère de la Culture (France),  
Médiathèque du patrimoine et de la photographie, diff

## Visioni surrealiste

### Sulla fotografia e l'interpretazione della realtà

Studenti e studentesse potranno osservare e comprendere l'evoluzione di Kertész nel **reinventare il reale**, interrogandosi sulla relazione tra fotografia e realtà. Nella nostra contemporaneità stiamo iniziando a mettere in discussione la realtà contenuta nelle fotografie, soprattutto perché cominciamo a vedere attorno a noi molte più immagini generate dalle intelligenze artificiali (sintografie).

Ma come osserviamo la fotografia del secolo scorso? La prerogativa di creare nuovi mondi appartiene solo al digitale e al contemporaneo? Oppure è qualcosa che affonda le radici nella natura della fotografia? Con Kertész la fotografia è sempre stata lontana dalla documentazione oggettiva della realtà, e questa particolarità raggiunge il suo apice con le immagini surrealiste, ottenute attraverso gli specchi deformanti. I ragazzi e le ragazze saranno invitati a lasciarsi trasportare.

## Lo straordinario nell'ordinario

### La rappresentazione del quotidiano, da Kertész a Instagram

Un percorso di visita che attraversa gli scatti più intimi e personali di Kertész, presentando a studentesse e studenti anche i lati insoliti e un po' sinistri del quotidiano. In un momento in cui la fotografia tentava ancora di competere con la pittura, Kertész guardava altrove. Cosa rende l'ordinario così straordinario in Kertész? Le sue fotografie mostrano qualcosa che è solo apparentemente banale, e che finisce invece per essere universale.

I ragazzi e le ragazze saranno invitati a cogliere l'acutezza del suo sguardo, che attraversa gli spazi in **modo diretto e delicato**, scegliendo con cura cosa inserire in quel frammento di realtà e cosa invece tenere fuori – o a metà strada.

Noi oggi fotografiamo quasi esclusivamente il nostro quotidiano, ma in che modo e perché scegliamo cosa tenere all'interno dell'inquadratura e cosa escludere?

# Informazioni pratiche

## COME PRENOTARE LE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Le attività possono essere realizzate tutti i giorni della settimana dalle ore 09.30 alle ore 17.30, nei giorni di apertura del Centro, verificando le disponibilità con il Dipartimento Educazione di CAMERA contattando l'email [didattica@camera.to](mailto:didattica@camera.to) o il numero **011/0881151**.

Il giovedì è possibile organizzare visite guidate sino alle ore 20.00.

Una volta concordata la data e l'ora dell'attività è necessario compilare il **Modulo di prenotazione**, scaricabile dal sito nella sezione Attività>Educazione>Scuole, e inviarlo all'indirizzo e-mail [didattica@camera.to](mailto:didattica@camera.to), con almeno **una settimana di anticipo** rispetto alla data dell'attività.

## COSTI

### Laboratori e visite tematiche

- Biglietto di ingresso + introduzione alla mostra + laboratorio
- Biglietto di ingresso + introduzione alla mostra + **visita tematica** (durata 90 minuti circa)

- Gruppi classe fino a 15 studenti 90€
- Gruppi classe da 16 a 25 studenti 110€

### Visite guidate

Biglietto di ingresso + visita guidata alla mostra (durata 60 minuti circa)

- Gruppi classe fino a 15 studenti 70€
- Gruppi classe da 16 a 25 studenti 90€